



Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro delle Disabilità

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 5.2

Ufficio del piano di zona

AVVISO PUBBLICO

ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AUTISTICHE

(Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 - Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 - Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022) (Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023 - Determinazione Dirigenziale n. G12405 del 21 settembre 2023)

Premessa

Il Distretto Socio Sanitario RM 5.2 - che comprende i Comuni di Guidonia Montecelio, Palombara Sabina, Marcellina, Sant'Angelo Romano, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Monte Flavio, Nerola - utilizza una quota parte delle risorse del **Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (FIPCD)**, assegnate dalla Regione Lazio, per realizzare interventi in favore di persone autistiche.

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente avviso ha ad oggetto la manifestazione di interesse da parte degli **enti del terzo settore (ETS)** a presentare, secondo quanto previsto dal successivo articolo 7, la domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (**codice del terzo settore - CTS**), indetta da questo ente.

Articolo 2 - Attività oggetto di coprogettazione e finalità

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente avviso.

Lo scopo è quello di realizzare, nel quadro delle risorse disponibili, gli interventi programmati dalla Regione Lazio per la finalità della promozione e del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico .



*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro delle Disabilità*

Rientrano nell'oggetto della coprogettazione le seguenti tipologie di interventi da attuare, fra quelli previsti dalla deliberazione della giunta regionale n. 289 del 15 giugno 2023 e dal decreto ministeriale del 29 luglio 2022, con relative risorse assegnate dalla Regione Lazio e rimodulate in fase di coprogrammazione:

- b)** percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher - 30.843,27 euro;
- d)** progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento dai 18 anni - 15.969,99 euro;
- e)** progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione - 30.108,51 euro;
- f)** progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa per giovani adulti diplomati - 35.658,71 euro;
- g)** interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone autistiche - 33.188,84 euro;
- h)** progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone autistiche adulti - 32.715,64 euro.

In fase di coprogettazione e in corso di attuazione sarà possibile rimodulare il riparto delle quote sugli interventi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, per evitare residui ed economie, dandone comunque comunicazione formale alla Regione Lazio.

In particolare, il format della programmazione territoriale, allegato al presente avviso e reperibile sul sito internet <https://www.comune.guidoniamontecelio.rm.it/> descrive i singoli interventi, i costi, i soggetti coinvolti, il cronoprogramma e la stima dei beneficiari per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

Articolo 3 - Durata

Il termine di conclusione degli interventi oggetto della presente procedura di co-progettazione, sulla base degli adempimenti previsti dalla Regione Lazio, è fissato al **il 31 dicembre 2025**, salvo proroghe. Sarà cura del Distretto RM 5.2 sottoporre ai competenti organi regionali una proroga delle attività.

Articolo 4 - Fasi del procedimento

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

1. verifica del possesso da parte degli ETS dei requisiti di partecipazione;
2. valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS;
3. pubblicazione degli ETS selezionati;
4. avvio delle sessioni del tavolo di coprogettazione con gli ETS e gli eventuali partner di sostegno;
5. sottoscrizione della convenzione.



*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro delle Disabilità*

Articolo 5 - Soggetti partecipanti

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente procedura di coprogettazione tutti gli ETS, così come definiti dall'articolo 4 del CTS:

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) gli enti filantropici;
- d) le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) le reti associative;
- f) le società di mutuo soccorso;
- g) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- h) le fondazioni;
- i) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.

Gli ETS possono partecipare in qualità di proponente singolo oppure in composizione plurisoggettiva. Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo e in composizione plurisoggettiva, oppure contemporaneamente come componente di due o più composizioni plurisoggettive, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettiva al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di coprogettazione. Al momento della manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, le composizioni plurisoggettive dovranno indicare il capofila del raggruppamento.

In qualità di partner di sostegno, possono presentare richiesta di partecipazione anche gli altri EP del territorio distrettuale, in particolare:

- a) i servizi sanitari e sociosanitari dell'azienda sanitaria locale (ASL);
- b) il centro per l'impiego (CPI);
- c) il servizio per l'inserimento lavorativo dei disabili (SILD);
- d) le scuole.

Gli ETS e gli altri EP interessati a partecipare dovranno mettere a disposizione le proprie competenze e risorse, eventualmente anche quelle finanziarie.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dagli ETS e dagli altri EP.

Nel corso degli incontri del tavolo di coprogettazione, potranno essere individuati ulteriori partner di sostegno, da intendersi quali soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie e/o non finanziarie (ad esempio, messa a disposizione di sedi, ore di volontariato, apporto lavorativo, analisi dei bisogni, know-how) utili alla migliore realizzazione degli interventi in favore di persone autistiche.



*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro delle Disabilità*

Articolo 6 - Requisiti minimi di partecipazione

Gli ETS, singoli e/o associati, interessati a partecipare alla procedura di coprogettazione dovranno essere in possesso, a pena di inammissibilità, dei requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- a) requisiti di ordine generale:
 - sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da altra documentazione utile allo scopo;
 - possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la pubblica amministrazione;
 - essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (**documento unico di regolarità contributiva - DURC**);
- b) requisiti costitutivi:
 - essere iscritti nel **registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS)**;
 - essere inseriti nel registro delle imprese della **camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA)**, ovvero nel **repertorio economico e amministrativo (REA)**, in uno dei settori ATECO (nomenclatura delle attività economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione;
- c) requisiti tecnico-professionali:
 - aver maturato un'esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi di sostegno e inclusione sociale rivolti a persone autistiche, svolti per conto di enti pubblici e/o privati, comprovata da attività e servizi documentabili;
 - possesso al proprio interno di **personale qualificato**, con competenze necessarie allo svolgimento delle attività. È richiesta, altresì, l'individuazione di un coordinatore di progetto che abbia maturato pregressa esperienza di almeno tre anni;
 - avere una struttura organizzativa adeguata alla realizzazione degli interventi previsti dal presente avviso;
- d) requisiti di capacità economica-finanziaria:
 - aver realizzato, nei tre esercizi annuali antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato medio annuo non inferiore al 50% dell'importo della procedura di coprogettazione, a garanzia della propria solidità economica e capacità organizzativa.

In caso di raggruppamenti, i requisiti di ordine generale e costitutivi devono essere posseduti da ciascun ETS facente parte del raggruppamento, mentre i requisiti tecnico-professionali e di capacità economico-finanziaria potranno essere posseduti cumulativamente.



*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro delle Disabilità*

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione alla procedura di co-progettazione, **entro e non oltre il 28.2.2025**, esclusivamente al seguente indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)**: protocollo@pec.guidonia.org, utilizzando il modello "A" (per gli ETS) oppure il modello "B" (per gli altri EP del territorio distrettuale), allegati al presente avviso e reperibili su i siti internet dei comuni del Distretto RM 5.2.

Il modulo dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, allegando copia del documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **«Manifestazione di interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione di interventi in favore di persone autistiche»**.

Altresì, gli ETS interessati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

- la proposta progettuale, utilizzando il modello "C", allegato al presente avviso e reperibile su i siti internet dei comuni del Distretto RM 5.2., tenendo conto del format della programmazione territoriale e della deliberazione della giunta regionale n. 289 del 15 giugno 2023;
- la copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto del presente avviso (in caso di raggruppamento plurisoggettivo, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
- il curriculum dell'organismo proponente (in caso di raggruppamento plurisoggettivo, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
- l'organigramma della struttura organizzativa dei partecipanti.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La manifestazione di interesse dell'operatore a partecipare alla coprogettazione non vincola in alcun modo l'Ufficio di Piano del Distretto, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'operatore ad avviare la collaborazione.

Articolo 8 - Verifica di regolarità formale

Le manifestazioni di interesse presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale da parte del **responsabile unico del progetto (RUP)**, con l'assistenza di due testimoni, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, è ammesso il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 9 - Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita commissione, composta da tre



*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro delle Disabilità*

membri, nominata dall'amministrazione precedente, che valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali pervenute, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria e abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

Le proposte progettuali degli ETS, che intendono partecipare alla procedura di coprogettazione, dovranno contenere:

1. l'analisi dei problemi;
2. gli obiettivi;
3. i metodi e le modalità degli interventi;
4. la proposta organizzativa e gestionale;
5. l'analisi dei costi;
6. le specifiche sulla modalità di compartecipazione.

Articolo 10 - Criteri di valutazione e punteggio

La commissione valuterà le proposte progettuali utilizzando i criteri di valutazione con i relativi punteggi, meglio specificati nella tabella allegata al presente avviso.

La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale.

Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con un **punteggio minimo di 60/100**.

Articolo 11 - Conclusione della procedura

La procedura indetta con il presente avviso si concluderà con l'individuazione della/delle proposta/e progettuale/i valutata/e come la/e più rispondente/i alle finalità del medesimo avviso e dei relativi allegati.

Gli ETS, singoli e/o associati, la cui proposta progettuale avrà ottenuto un punteggio minimo di 60/100, saranno invitati al tavolo di coprogettazione.

Articolo 12 - Tavolo di coprogettazione

La coprogettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il RUP avvia le sessioni di coprogettazione con gli ETS, singoli e/o associati, e gli altri EP del territorio distrettuale, finalizzate alla definizione condivisa del progetto.

Alle attività del tavolo di coprogettazione potrà partecipare, per ogni ETS e altro EP, un solo rappresentante o un suo eventuale sostituto che potrà delegare in caso di assenza. Entrambi dovranno essere nominati al momento della presentazione della domanda di cui all'articolo 7 del presente



*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro delle Disabilità*

avviso.

Le attività del tavolo saranno debitamente verbalizzate. I verbali verranno redatti a turno dai rappresentanti degli ETS e degli altri EP.

Il materiale raccolto e i verbali degli incontri del tavolo di coprogettazione potrebbero essere oggetto di pubblicazione.

Il procedimento di coprogettazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del tavolo di coprogettazione, a cura del RUP, tenendo conto del numero dei partecipanti. I lavori del tavolo di coprogettazione si svolgeranno in presenza, presso i locali messi a disposizione dai Comuni del Distretto e/o dagli ETS e/o dagli altri EP.

Il procedimento in ogni caso dovrà essere concluso **entro e non oltre il 28 marzo 2025**, con l'approvazione del progetto esecutivo, al fine di poter avviare gli interventi co-progettati **dal mese di aprile 2025**, previa sottoscrizione della convenzione fra l'amministrazione precedente, gli ETS e gli eventuali partner di sostegno.

Articolo 13 - Responsabile unico del progetto

Il RUP è il dott. Mauro Masciarelli, Coordinatore dell'Ufficio di Piano del Distretto RM 5.2.

Articolo 14 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il foro di Tivoli.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati acquisiti in virtù del presente avviso saranno trattati secondo il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e il **GDPR - regolamento generale sulla protezione dei dati** (regolamento UE 2016/679).

Articolo 16 - Pubblicità

1. Il presente avviso e i relativi allegati saranno pubblicati su i siti internet dei comuni del Distretto.

Guidonia Montecelio, 8.1.2025

**IL COORDINATORE
Dott. Mauro Masciarelli**